



CARCINOMA OVARICO E SARCOMI UTERINI: INCONTRO CON L'ESPERTO

SEDE Sala Congressi, Piano Seminterrato - Edificio E - Ospedale di Brunico Via Ospedale, 11 - 39031 Brunico BZ

L'ISCRIZIONE è gratuita previa registrazione online dal sito www.mitcongressi.it sezione:
CARCINOMA OVARICO E SARCOMI UTERINI: INCONTRO CON L'ESPERTO

ECM Sono stati richiesti 2 crediti per:
MEDICO CHIRURGO (discipline in: Oncologia, Ginecologia e Ostetricia, Anatomia Patologica)
FARMACISTA (disciplina in: Farmacia Ospedaliera, Farmacia Territoriale)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



MI&T Viale Carducci, 50 - 40125 Bologna - tel. 051 220427
info@mitcongressi.it - www.mitcongressi.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
STEPHAN BRUGGER



con il contributo incondizionato di:



27 NOVEMBRE 2018 BRUNICO
Sala Congressi - Edificio E - Ospedale di Brunico

Il **carcinoma ovarico** è al secondo posto tra i tumori ginecologici più comuni nel mondo occidentale ed è la causa principale di morte da neoplasie ginecologiche maligne. La sua incidenza stimata nell'Unione Europea è quasi di 18/100.000 donne/anno e la mortalità raggiunge 12/100.000 donne/anno. Circa il 75% dei casi presenta uno stadio avanzato al momento della diagnosi per via dell'assenza di segni e sintomi evidenti nello stadio precoce della malattia. Attualmente, la terapia primaria standard per il carcinoma ovarico avanzato consiste nella chirurgia citoriduttrice che ha l'obiettivo di ridurre il tumore residuo al minimo possibile, seguita da chemioterapia sistemica a base di carboplatino, solitamente combinata con paclitaxel. Fino all'80% delle pazienti con tumori allo stadio III/IV risponde alla terapia e il 50% di esse ottiene una risposta completa. Nonostante questi elevati tassi di risposta iniziali, i risultati non sono soddisfacenti, considerando che la mediana del tempo alla progressione (TTP) non supera i 15-18 mesi, la sopravvivenza mediana è inferiore a 3 anni e i tassi di sopravvivenza a 5 anni sono inferiori al 30%. Infatti, una forte percentuale di pazienti che rispondono alla terapia (50-75%) manifesta, dopo un intervallo di tempo variabile, una ripresa della malattia. Dopo la diagnosi di un carcinoma avanzato dell'ovaio le terapie si susseguono per lunghi periodi e quindi è importante tenere sempre presente che ogni scelta terapeutica dovrebbe essere fatta tenendo conto anche di terapie future e ponendo grande attenzione ai possibili problemi di tossicità che possono comportare delle limitazioni terapeutiche ed un peggioramento della qualità della vita delle pazienti.

I dati preclinici e clinici indicano come, prolungando l'intervallo libero da platino (PFI) nel carcinoma ovarico ricorrente con l'ausilio di un regime di chemioterapia non a base di platino, si possa aumentare l'efficacia di un successivo ritrattamento con platino nelle pazienti con patologia platino-sensibile. Il prolungamento artificiale del PFI con una terapia non a base di platino sembra poter far regredire la platino resistenza e quindi può risultare particolarmente utile per le pazienti con malattia parzialmente sensibile al platino (PFI 6-12 mesi). Ecco perché si è reso necessario identificare nuovi farmaci e combinazioni non a base di platino. Lo sviluppo di trabectedina risponde precisamente all'esigenza di disporre di nuovi agenti efficaci per la gestione del ROC. L'efficacia di trabectedina nel trattamento di pazienti con ROC è basata principalmente sui dati clinici derivanti dallo studio di fase III ET-743-OVA-301.

L'evento che si intende organizzare rappresenta un interessante momento di condivisione, regionale ed extra-regionale, per Specialisti che possiedono interesse e competenza nell'ambito di tali patologie.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- aggiornamento in merito alle più recenti novità in ambito diagnostico-terapeutico nel trattamento del carcinoma ovarico
- condivisione di linee guida e valutazione delle criticità relative alla loro applicazione nella pratica clinica corrente
- condivisione di esperienze e proposte finalizzate allo sviluppo di una rete regionale che consenta la gestione multidisciplinare di tale patologia

14.00

BENVENUTO E INTRODUZIONE ALL'EVENTO

S. Brugger

14.15

STRATEGIE TERAPEUTICHE NELLA RECIDIVA DI CARCINOMA OVARICO

I.M.G. Garassino

15.00

SARCOMI UTERINI: INQUADRAMENTO CLINICO E OPZIONI DI TRATTAMENTO DISPONIBILI

I.M.G. Garassino

15.30

DISCUSSIONE INTERATTIVA

S. Brugger

16.30

TEST ECM E CONCLUSIONI

FACULTY

Stephan BRUGGER

Oncologia Medica
OSPEDALE DI BRUNICO
BRUNICO

**Isabella Maria Giovanna
GARASSINO**

Oncologia Medica ed Ematologia
ISTITUTO CLINICO HUMANITAS
ROZZANO, MILANO

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Stephan BRUGGER

Oncologia Medica
OSPEDALE DI BRUNICO
BRUNICO

